

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 220 DEL 22/05/2015

Oggetto: Erogazione fondi per redazione Piano di Ricostruzione San Pio delle Camere –Ambito capoluogo

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

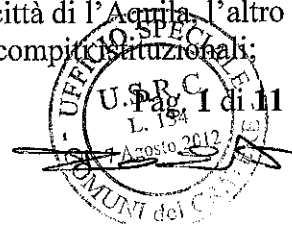
Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante *“Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”*;

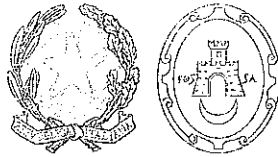
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”* ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che *“lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri Comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti Comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i Comuni del cratere è costituito dai Comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la Coesione Territoriale, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Presidente della Regione Abruzzo, con il Presidente della Provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 Comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i Comuni del cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei Comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato Titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i Comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai Comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

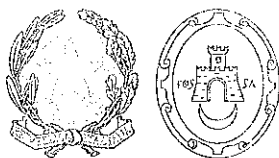
Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel Sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato che con il decreto del Commissario delegato per la ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009, recante *"Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009"*, sono stati individuati i comuni ricompresi nella provincia dell'Aquila interessati dagli eventi sismici che hanno risentito di una intensità MCS uguale o superiore al sesto grado, tra cui è stato inserito anche il Comune di San Pio delle Camere;

Visto l'art. 2, comma 12 bis del decreto-legge 39/2009, convertito dalla legge 77/2009, che prevede che i comuni di cui all'art. 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo e con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale, definendo le linee di indirizzo strategico garantendo una armonica ricostituzione del tessuto urbano, abitativo e produttivo;

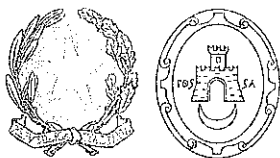
Visto l'articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 39/2009, convertito dalla legge 77/2009, che prevede che *"I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]"*;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo - n. 3 del 9 marzo 2010, modificato dal Decreto del Commissario Delegato alla Ricostruzione n. 6 del 07 aprile 2010, che individua e definisce una disciplina omogenea relativa all'adozione, agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità attuative dei piani di ricostruzione dei centri storici, nonché gli *Indirizzi di Capitolato Tecnico* del 14 ottobre 2010, la *Bozza di Capitolato speciale* del 28 dicembre 2010 ed il *Dispositivo per l'azione* del 8 aprile 2011, pubblicati dalla Struttura Tecnica di Missione;

Visto l'art. 19 dell'O.P.C.M. n. 3950 del 30 giugno 2011, il quale dispone che *"i Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 possono avvalersi delle Università degli studi italiane e degli enti di ricerca pubblici per le attività di supporto relative allo studio, all'analisi ed all'elaborazione dei Piani di ricostruzione di cui all'articolo 14, comma 5 bis, del predetto decreto legge, a cui può essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e documentate a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione"*;

Visto l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

Vista la nota prot. n. 2170/STM del 19 novembre 2010 con cui il Commissario delegato per la ricostruzione ha trasmesso ai Sindaci dei Comuni del Cratere, la bozza di Convenzione relativa alle eventuali collaborazioni dei suddetti Comuni con Università ed Enti pubblici di ricerca in ordine alle attività connesse alla redazione dei piani di ricostruzione suindicati, nonché gli Indirizzi di capitolato tecnico;

Visto l'art. 14, comma 5 bis, del decreto – legge n. 39/2009 convertito in legge n. 77/2009, il quale dispone che l'attuazione dei piani di ricostruzione avviene a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1, del citato decreto – legge;

Visto l'art. 8 del decreto n. 24 del 24 novembre 2010 del Commissario delegato per la ricostruzione, il quale dispone che gli oneri per la redazione dei Piani di Ricostruzione sono imputati a valere sulle risorse iscritte sulla contabilità speciale n. 5430 intestata al Commissario delegato per la ricostruzione, previa approvazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

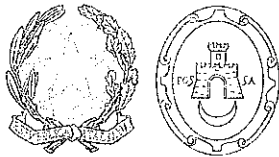
Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Preso atto che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia di l'Aquila e il Sindaco del Comune di San Pio delle Camere hanno sottoscritto l'atto di Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, prot. n. 1053/STM del 21 luglio 2010, con il quale è stata approvata la Perimetrazione ed il





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

Preso atto che, con nota prot. n.4826/STM del 18 ottobre 2011, il Coordinatore dell'STM, arch. Gaetano Fontana, con riferimento alla documentazione trasmessa dal Comune in data 22 settembre 2011 e 4 ottobre 2011, *"comunica che il finanziamento ammissibile ammonta ad € 144.350,00, il quale è parametrato in ragione degli ettari di zona rossa del capoluogo, della perimetrazione dell'ambito ex art.3 del decreto n.3/2010 e dei Piani di Ricostruzione, nonché delle superfici interne lorde, come previsto dagli Indirizzi di Capitolato Tecnico elaborati da questa struttura in data 19 novembre 2010"*;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 3 aprile 2012, tra il Comune di San Pio delle Camere e l'Università di Pisa – Polo Universitario Sistemi Logistici, per svolgere le attività di supporto al R.U.P. relative allo studio, all'analisi e al progetto per la ricostruzione del centro storico del capoluogo del Comune di San Pio delle Camere, come individuato ai sensi dell'art. 2 del Decreto 3/2010 del Commissario Delegato per la Ricostruzione, secondo i contenuti e modalità delle prestazioni di cui al successivo art. 3;

Visto che, con nota prot. 1891 del 18 maggio 2012, il Comune di San Pio delle Camere ha trasmesso alla Struttura Tecnica di Missione, la Convenzione tra il Comune e l'Università di Pisa per la realizzazione di attività relative alla ricostruzione post-sisma del 6 aprile 2009 riguardante il centro storico del capoluogo;

Considerato che il Sindaco di San Pio delle Camere, con decreto sindacale n. 29 del 26 luglio 2012, ha adottato il Piano di Ricostruzione del centro storico predisposto ai sensi della legge 24 giugno 2009 n.77, art.14, co. 5-bis, nel rispetto dei termini previsti dalla legge 7 agosto 2012, n.134, art. 67-quinquies;

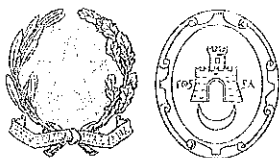
Considerato che il Comune di San Pio delle Camere, con nota prot. 3246 del 3 ottobre 2013, acquisita al prot. USRC/1277-E del 10 ottobre 2013, ha comunicato, tra l'altro, all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'avvenuta adozione del Piano di Ricostruzione del centro storico in data 26 luglio 2012;

Considerato che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, alla quale il Comune di San Pio delle Camere ha dato riscontro con nota prot. 726 del 25 febbraio 2015, acquisita al prot. USRC/1241-E del 25 febbraio 2015, trasmettendo all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, integrato ed aggiornato rispetto a quanto richiesto da USRC, alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti;

Considerato l'atto di Nulla Osta dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere prot. USRC/1359-U del 2 marzo 2015 - ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dello stesso Ufficio, siglata il 9 agosto 2012 - con il quale si attesta la congruità economica del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione di San Pio delle Camere – Ambito Capoluogo, ricompresi all'interno della perimetrazione;

Considerato che il Comune di San Pio delle Camere, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 18 marzo 2015, ha approvato il Piano di Ricostruzione del centro storico del capoluogo, oggetto del sopra richiamato Nulla Osta;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Preso atto che nella deliberazione del Commissario Straordinario n.10 del 28 novembre 2013, con la presa d'atto della Convenzione per la realizzazione delle attività relative alla ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009 tra il Comune di San Pio delle Camere e l'Università di Pisa – Polo Universitario Sistemi Logistici, si dà atto che *“l'Università di Pisa e per essa il Polo Universitario dei Sistemi Logistici annovera le competenze necessarie allo svolgimento di studi tecnici e scientifici con riferimento a temi quali: la storia del territorio e della città, la sua rappresentazione e l'analisi dei tessuti urbani; la conoscenza delle tecniche costruttive e dei materiali e delle tecniche e tecnologie per il recupero strutturale; la conoscenza delle tecniche per il monitoraggio strutturale e della mitigazione del rischio sismico; la conoscenza delle metodiche geologiche e geotecniche per la caratterizzazione dei suoli; l'analisi e la tutela dei valori paesaggistici e ambientali; le tecnologie per il recupero delle reti idriche e fognarie; l'analisi e la salvaguardia dei centri storici; la progettazione per il recupero, il restauro, la ricostruzione del patrimonio storico architettonico; le analisi della mobilità e le tecniche della progettazione stradale e dei trasporti, le valutazioni ambientali e strategiche, anche con riferimento al recupero dei materiali derivanti dai crolli e dalle demolizioni; la definizione di standard prestazionali per l'ambiente naturale ed urbano nonché per l'abitare e il costruire sostenibile; l'economia dello sviluppo locale”*;

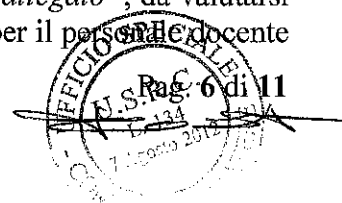
Considerato che, con nota prot. n.58 del 9 gennaio 2014, acquisita al prot. USRC/250-E del 16 gennaio 2014, il Comune di San Pio delle Camere ha richiesto all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere la copertura finanziaria per la redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico del capoluogo, secondo la Convenzione allegata, per un importo di euro 144.350,00;

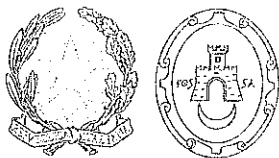
Considerato che con la stessa nota prot. n.58 del 9 gennaio 2014, acquisita al prot. n. USRC/250-E del 16 gennaio 2014, il Comune di San Pio delle Camere ha trasmesso all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere la deliberazione del Commissario Straordinario n.10 del 28 novembre 2013, con la presa d'atto della Convenzione per la realizzazione delle attività relative alla ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009 tra il Comune di San Pio delle Camere e l'Università di Pisa – Polo Universitario Sistemi Logistici, dando atto che il contributo totale per l'espletamento delle attività previste è di euro 144.350,00;

Considerato che l'incarico oggetto della Convenzione consiste nello svolgimento di attività di supporto relative allo studio, all'analisi e al progetto per la ricostruzione del centro storico del capoluogo del Comune di San Pio delle Camere, così come individuato ai sensi dell'art. 2 del decreto n. 3/2010 del Commissario Delegato per la ricostruzione, nonché di attività di supporto al Responsabile del Procedimento per quanto riguarda le azioni inerenti la ripianificazione dei territori da parte dei comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, in osservanza a quanto previsto all'art. 1 del decreto del Commissario delegato per la ricostruzione n. 3/2009, secondo i contenuti e modalità delle prestazioni di cui all'art. 2 della stessa Convenzione;

Considerato che l'incarico di cui all'articolo 1 della suddetta Convenzione prevede *“l'espletamento delle “attività descritte in maniera analitica nell'allegato n.1 (Capitolato Tecnico, Documento programmatico delle attività) alla stessa Convenzione, redatto in linea con gli Indirizzi di Capitolato Tecnico forniti dalla STM in data 19 novembre 2010”*;

Considerato, altresì, che l'importo previsto dalla Convenzione, in base all'art.8 della stessa, indica *“una previsione di spesa, fermo restando che la somma complessiva da versare è stabilita in base alla puntuale rendicontazione delle spese sostenute dall'Università (e per essa dal POLO) e ritenute ammissibili dall'Amministrazione, in base al Capitolato economico allegato”*, da valutarsi in considerazione delle attività richieste, dei carichi di lavoro, dei compensi per il personale docente





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

previsti dalla nota M.I.U.R. n. 391/2007 e dai relativi C.C.N.L., nonché delle spese rimborsabili indicate nell'elenco riconosciuto dalla Circ. Min. LL.PP. – Direz. Gen. Urbanistica n. 6679/69 parametrata in ragione degli ettari di zona rossa del Comune, della perimetrazione dell'ambito ex art. 3 del decreto n. 3/2010 e dei Piani di Ricostruzione, nonché delle superfici lorde;

Considerato pertanto che solo le spese effettivamente sostenute dai sopracitati Enti e ritenute ammissibili dall'Amministrazione sono rimborsate, previa trasmissione, da parte del Comune all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, della verifica della relativa rendicontazione, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate, rispetto a quanto previsto nella Convenzione suddetta, e dell'attestazione di congruità ed ammissibilità degli importi rendicontati;

Considerato, ai fini della predetta rendicontazione, quanto indicato nel "*Manuale per la rendicontazione delle spese*" predisposto dal Commissario Delegato per la Ricostruzione;

Preso atto della sentenza n. 476, emessa dalla Prima Sezione del T.A.R. Abruzzo - L'Aquila il 22 maggio 2014, alla luce dell'ordinanza della Corte di giustizia dell'Unione Europea del 20 giugno 2013;

Richiamato il parere legale *pro veritate* reso in data 23 ottobre 2014 dallo Studio Legale Tonucci & Partners nella persona dell'Avv. Alberto Fantini, inerente la gestione operativa dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere in materia di effetti diretti ed indiretti della sentenza n. 476, emessa dalla Prima Sezione del TAR Abruzzo - L'Aquila il 22 maggio 2014, oggetto di presa d'atto da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale con determina n.305 del 31 ottobre 2014;

Richiamata la determina n.13 del 28 gennaio 2014 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere avente ad oggetto "*Approvazione copertura finanziaria per redazione Piano di Ricostruzione San Pio delle Camere capoluogo (AQ)*";

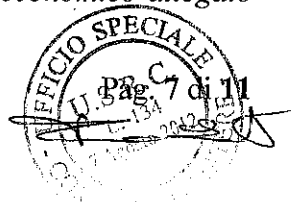
Richiamato in particolare l'art. 2 della determina n.13 del 28 gennaio 2014 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, il quale dispone che:

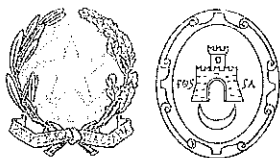
"L'erogazione si intende subordinata alla presentazione, da parte del Comune all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, dell'esito positivo della verifica della rendicontazione delle spese sostenute dall'Università di Pisa – Polo Universitario Sistemi Logistici, e dell'attestazione di ammissibilità, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate, rispetto a quanto previsto nella Convenzione suddetta, in base alla documentazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute dall'Università e delle relative note di pagamento.

Le rendicontazioni e i relativi pagamenti saranno effettuati ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della Convenzione sottoscritta in data 3 aprile 2012, tra il Comune di San Pio delle Camere e l'Università di Pisa – Polo Universitario Sistemi Logistici, secondo le modalità di seguito descritte:

- 20%, pari ad euro 28.870,00 (ventottomilaottocentosettanta/00) lordi, dell'importo totale di cui all'art.1, a titolo di primo acconto, previa consegna di un piano dettagliato delle attività, con l'indicazione dei documenti da produrre e consegnare, nelle fasi intermedie e alla conclusione dell'incarico;

- 20%, pari ad euro 28.870,00 (ventottomilaottocentosettanta/00) lordi, dell'importo totale di cui all'art.1, per ciascuno degli acconti successivi, dal 2° al 4°, da corrispondere previa rendicontazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili in base al Piano economico allegato alla Convenzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- 20%, pari ad euro 28.870,00 (ventottomilaottocentosettanta/00) lordi, dell'importo totale di cui all'art.1, a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute ritenute ammissibili in base al Piano economico allegato alla Convenzione, a conclusione delle attività.

Il sopracitato corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo, pertanto l'Università di Pisa – Polo Universitario Sistemi Logistici non potrà nulla pretendere in relazione a missioni e/o trasferte necessarie per l'espletamento del servizio richiesto, oltre quanto già previsto e contenuto nel Piano economico allegato, della Convenzione (Art.8 della Convenzione)."

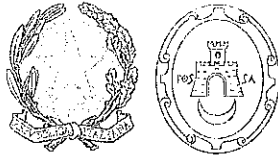
Preso atto che, con nota prot. 1479 del 23 aprile 2015, acquisita dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. n. 2239-E del 23 aprile 2015, il Comune di San Pio delle Camere ha trasmesso, tra l'altro, una nota dell'Università di Pisa – Polo Universitario Sistemi Logistici, recante "*Descrizione delle attività eseguite durante i tirocini finanziati dalla Regione Toscana nei mesi giugno e luglio degli anni 2010-2011 nel Capoluogo del Comune di San Pio delle Camere (AQ)*", nella quale il Responsabile scientifico del Piano di Ricostruzione per l'Università di Pisa – Polo Universitario Sistemi Logistici, prof. Mauro Sassu, attesta e dichiara che "[...] i documenti costituenti l'attuale Piano di Ricostruzione non sono stati prodotti durante i tirocini svolti negli anni 2010-2011 di cui sopra e approvati con Decreto n.1891 del 14/04/2010 della Regione Toscana. Pertanto non esiste nessuna sovrapposizione tra la documentazione prodotta durante le attività finanziate dalla Regione Toscana e la documentazione prodotta post stipula della convenzione sottoscritta tra il Comune di San Pio delle Camere e l'Università di Pisa in data 03/04/2012 e approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 28/11/2013. [...]";

Preso atto del Piano dettagliato delle attività, firmato dal Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione, ing. Massimiliano Rossi, e dal Responsabile scientifico del Piano di Ricostruzione per l'Università di Pisa – Polo Universitario Sistemi Logistici, prof. Mauro Sassu, trasmesso dal Comune di San Pio delle Camere, all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, con nota prot. 1479 del 23 aprile 2015, acquisita dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. n. 2239-E del 23 aprile 2015, ai fini dell'erogazione del primo acconto, così come previsto all'art.2 della Determina n.13 del 28 gennaio 2014 dell'USRC;

Preso atto che, con la stessa nota prot. 1479 del 23 aprile 2015, acquisita dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. n. 2239-E del 23 aprile 2015, il Comune di San Pio delle Camere, nella persona del Sindaco e del Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione, richiamato quanto previsto agli artt.1, 2 e 3 della determina n.13 del 28 gennaio 2014 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, attesta:

- "*Che il Comune di San Pio delle Camere - Ambito Capoluogo ha eseguito la verifica di completezza e regolarità del Piano dettagliato delle attività previste dalla Convenzione, trasmesso dal Responsabile scientifico delle attività per conto dell'Università di Pisa – Polo Universitario Sistemi logistici, in data 16/03/2015 e acquisito da questo Comune al prot. 994 del 18/03/2015;*
- *Che, in esito alla suddetta verifica, il Piano dettagliato delle Attività risulta completo e conforme alle attività effettivamente svolte e agli elaborati predisposti ai fini dell'adozione e successiva approvazione del Piano di Ricostruzione, come previsti dal Capitolato Tecnico di riferimento;*
- *La regolarità tecnica del Piano dettagliato delle Attività;*





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- *La regolarità amministrativo-contabile della documentazione trasmessa dal Responsabile scientifico per conto dell'Università di Pisa – Polo Universitario Sistemi logistici”;*

Preso atto che, nella medesima nota prot. 1479 del 23 aprile 2015, acquisita dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. n. 2239-E del 23 aprile 2015, il Comune di San Pio delle Camere, nella persona del Sindaco e del Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione, chiede l'erogazione del **20% dell'importo massimo complessivo previsto**, a titolo di **primo acconto**, come da art. 2 della determina n.13 del 28 gennaio 2014 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, pari a **28.870,00 €**;

Preso atto, da parte dell'Area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, dell'avvenuta verifica, da parte del Comune di San Pio delle Camere, di completezza e regolarità del Piano dettagliato delle attività, nonché di conformità dello stesso alle attività svolte, ai fini dell'erogazione dell'importo richiesto quale primo acconto per le attività di supporto relative allo studio, all'analisi e al progetto del Piano di Ricostruzione del centro storico del capoluogo di San Pio delle Camere, ai sensi della quale si ritiene ammissibile l'erogazione del 20% dell'importo totale previsto come massimo ammissibile a rimborso, per un importo pari a euro **28.870,00 €**;

Visto l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di L'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

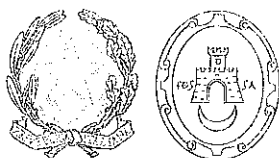
Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 8 maggio 2013 con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

Atteso che con nota prot.0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n.72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n.5731 intestata allo Scrivente Ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono, al momento, le condizioni per provvedere all'erogazione dei fondi relativi al primo acconto, pari al 20% della previsione di spesa complessiva, per un ammontare di **euro 28.870,00 al lordo di tutti gli oneri**, necessari alle attività di supporto al Comune di San Pio delle Camere relative allo studio, all'analisi e al progetto del Piano di Ricostruzione – Ambito capoluogo;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che vi è capienza;

DISPONE

Art. 1 (Erogazione fondi)

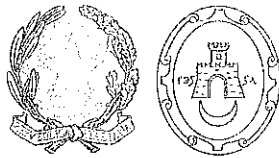
Si dispone l'erogazione del primo acconto, pari al 20% della previsione di spesa onnicomprensiva quale massimo ammissibile a rimborso, per complessivi **euro 28.870,00** (diconsi ventottomilaottocentosettanta/00) a titolo di acconto delle spese inerenti le attività di supporto al Comune di San Pio delle Camere relative allo studio, all'analisi e al progetto del Piano di Ricostruzione - Ambito capoluogo.

Art. 2 (Modalità di erogazione delle quote residue)

L'erogazione delle quote residue (fino all'80% della previsione di spesa complessiva), per acconti, si intende subordinata alla presentazione, da parte del Comune di San Pio delle Camere all'USRC-Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, di quanto di seguito riportato, e comunque al compiuto espletamento delle attività previste in Convenzione:

- Esito positivo della verifica di congruità ed ammissibilità della rendicontazione delle spese sostenute e dimostrate dall'Università di Pisa-Polo Universitario Sistemi Logistici secondo il piano economico allegato alla Convenzione, sulla base della documentazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute dall'Università e delle relative note di pagamento, nonché di tutti gli atti relativi;
- Esito positivo della verifica del compiuto svolgimento delle prestazioni rese dall'Università di Pisa-Polo Universitario Sistemi Logistici in conformità al Capitolato tecnico allegato alla Convenzione;
- Attestazione, da parte del Comune, della regolarità tecnica e contabile della rendicontazione sopra richiamata, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate rispetto a quanto previsto in Convenzione, nonché di congruità ed ammissibilità dell'importo del rimborso spese;
- Documenti, analisi e studi prodotti nell'ambito delle attività previste in Convenzione;
- Tutti gli atti amministrativi inerenti la formazione ed approvazione del Piano ed ogni altro atto intervenuto in merito alla procedura di che trattasi.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 3 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui agli articoli 1 e 2, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

L'impiego delle eventuali economie deve essere preventivamente autorizzato dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Art. 4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 22 maggio 2015

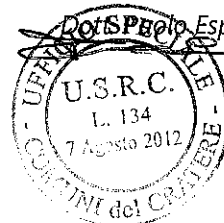
Il Responsabile del Settore

Ing. *Claudia Genitti*

Il Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile e della Trasparenza

Dott.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

| DATA | NUMERO | DATA | NUMERO | DATA | NUMERO | COMUNE | DESCRIZIONE | DETERMINAZIONE | PROT. | VALORE | VALORE | |
|---------------|-----------------|------|------------|------|------------|--------------------------------------|---|---|---------------------------|--------|-------------|-------------|
| 14/11 | C/PEI/ISSart/c3 | 220 | 22/05/2015 | 655 | 27/05/2015 | COMUNE DI SAN PIO DELLE CAVIERS (VQ) | ESCAZIONE FONDI PER SAN PIO DELLE CAVIERS | Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 9 marzo 2010 e n. 5 del 07/04/2010 | PROT. 1479 DEL 23/04/2015 | 5 | E | € 28.870,00 |
| TOTALE | | | | | | | | | | | € 28.870,00 | |

U.S.R.C. - UFFICIO SPECIALE
 COMUNI del CRATERE
 7 AGOSTO 2012
 Dott. Antonello Cipolino
 RISPETTO AL RISCONTRO CONTABILE

U.S.R.C. - UFFICIO SPECIALE
 COMUNI del CRATERE
 7 AGOSTO 2012
 Dott. Paolo Esposito
 DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE